

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
LEGGE 9 DICEMBRE 1986, N. 896 "DISCIPLINA DELLA RICERCA E DELLA COLTIVAZIONE DELLE RISORSE GEOTERMICHE
CNR - ENEA - ENEL - ENI / AGIP

**INVENTARIO DELLE RISORSE GEOTERMICHE NAZIONALI
REGIONE UMBRIA**

ALLEGATO B

MISURE DI TEMPERATURA IN POZZO

DICEMBRE 1987

- PREMESSA

Il presente fascicolo è composto di schede riguardanti pozzi per idrocarburi perforati nella Regione da AGIP in esclusiva od in Joint Venture con altre Compagnie.

I pozzi, sia esplorativi, sia di produzione, sono stati scelti sulla base della documentazione disponibile ai fini della ricostruzione dell'andamento della temperatura nel sottosuolo. Nel caso di concentrazione di pozzi in un'area ristretta è stato scelto il pozzo più significativo.

Le schede presentate provengono sia dal Volume "Temperature Sotterranee" (AGIP, 1977), sia da documenti inediti dell'AGIP e delle Compagnie consociate per i pozzi di Joint Venture e per i pozzi più recenti.

Le schede riportano per ciascun pozzo:

- le coordinate di posizione, l'anno di esecuzione, la profondità finale ed alcuni dati tecnici,
- il profilo litologico e stratigrafico ricostruito sia in base all'esame petrografico e paleontologico dei cuttings e delle carote sia in base ai vari logs continui,
- la temperatura di fondo pozzo (BHT) rilevata ad ogni registrazione di logs e la relativa profondità,
- il tempo intercorso tra l'arresto della circolazione del fango in pozzo ed il momento della misura;

e per i singoli giacimenti:

- le coordinate del pozzo di scoperta,
- la profondità massima raggiunta per l'esplorazione della struttura,
- la serie litostratigrafica tipica,
- le profondità medie tra le quali sono compresi i principali pools e la loro litologia,
- il valore medio delle temperature misurate in corrispondenza dello stesso pool nei vari pozzi di coltivazione.

in tutti i pozzi petroliferi le misure della temperatura vengono eseguite:

- durante la perforazione, generalmente alle profondità previste in relazione al programma del pozzo stesso.

In questo caso poichè per la stabilizzazione della temperatura in pozzo occorre un tempo di attesa molto lungo, il valore di temperatura rilevato a poche ore dall'arresto della circolazione del fango non corrisponde alla temperatura reale del fluido presente nel sottosuolo in condizioni non disturbate e lo scostamento può essere anche di una decina di gradi, o superiore.

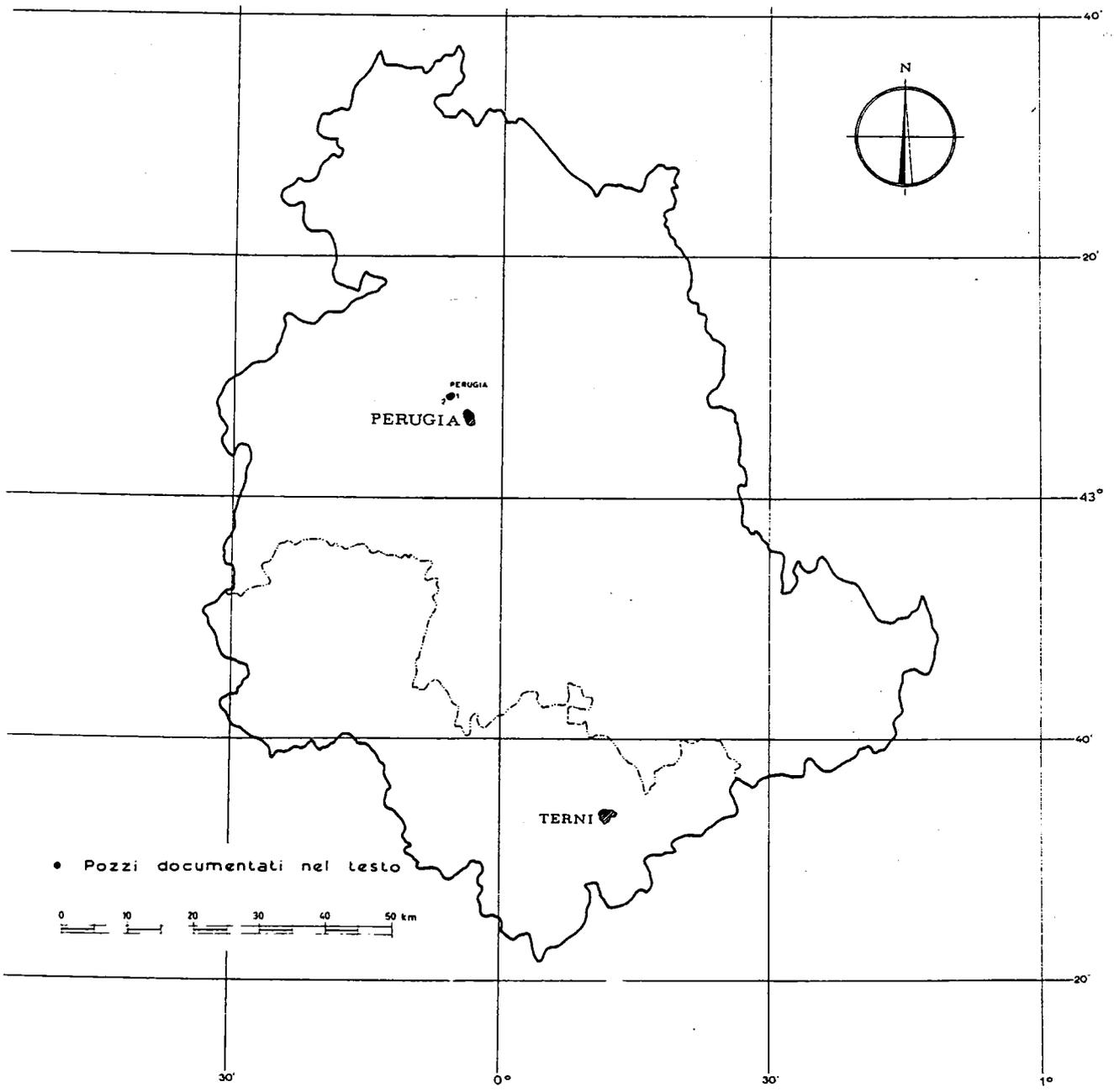
E' possibile ottenere un valore più attendibile della temperatura stabilizzata qualora si disponga di misure ripetute di temperatura alla stessa profondità in tempi successivi (metodo di Fertil - Wichmann).

- nella fase di produzione in corrispondenza degli strati messi in erogazione.

Il dato acquisito in queste condizioni può essere considerato quello reale della roccia serbatoio o per lo meno molto vicino ad esso.

UMBRIA

Provincia	Comune	Pozzo	Pagina
PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA 1	753
	PERUGIA	PERUGIA 2	754,



Pozzo: PERUGIA 1 (1959)

Comune: PERUGIA

(PERUGIA)

I.G.M. F^o 122 II° NE

Lat. 43° 08' 46"

Long. 0° 05' 50" Ovest da Monte Mario

Quota del piano campagna: m 345,00 s.l.m.

Altezza della tavola rotary: m 3,20 s.p.c.

Quota della tavola rotary: m 348,20 s.l.m.

PROFONDITÀ RAGGIUNTA: m 737,50

SUCCESSIONE LITOSTRATIGRAFICA

da m	0	a m	16	QUATERNARIO	Argille
"	16	"	737,50	TRIASSICO	Calcari e anidriti

MISURE DI TEMPERATURA

DATA	PROFONDITÀ - QUOTA in m	LITOLOGIA	TEMPERATURA in °C	t in ore
10.4.59	737,5 (- 389,3)	Calcari	32°	4

Pozzo : PERUGIA 2 (1960)

Comune: PERUGIA

(PERUGIA)

I.G.M. F° 122 II° NE

Lat. 43° 08' 45"

Long. 0° 05' 55"5 Ovest da Monte Mario

Quota del piano campagna: m 345,00 s.l.m.

Altezza della tavola rotary : m 5,40 s.p.c.

Quota della tavola rotary : m 350,40 s.l.m.

PROFONDITÀ RAGGIUNTA: m 1504,50

SUCCESSIONE LITOSTRATIGRAFICA

da m	0	a m	50	QUATERNARIO	Arenarie e argille
"	50	"	1504,50	TRIASSICO	Dolomie, anidrite, argille e micascisti

MISURE DI TEMPERATURA

DATA	PROFONDITÀ - QUOTA in m	LITOLOGIA	TEMPERATURA in °C	t in ore
14.6.60	1433 (- 1082,60)	Miscisti	47°	6